

## ASSOCIAZIONI

Ecco tutti i giorni eccettuata la Domenica:  
 Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestrale e trimestrale in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.  
 Un numero, separato cent. 10 arretrato cent. 20.  
 L'Ufficio del giornale in Via Savonarola, casa Tellini.

# GIORNALE DI UDINE

## E DEL VENETO ORIENTALE

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Anziché in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.  
 Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.  
 Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccaio in Piazza V. E., e dal libraio A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

### I bilanci Comunali e Provinciali nel Veneto

Studio di A. Milanese dep. prov. (vendibile presso i librai a Lira 3).

## III ed ultimo.

Il debito ipotecario, il comunale ed il provinciale, sono gli argomenti trattati nel Capitolo VI. La Provincia di Udine al 31 dicembre 1879 aveva 45 milioni di debito ipotecario fruttifero; ma per le osservazioni fatte dal Milanese questa cifra è superiore alla effettiva.

Il debito comunale dei comuni veneti a 31 dicembre 1878 era di 23,802,192, ed ai comuni friulani di questi ne appartenevano L. 2,572,734, ma al 31 dicembre 1880 erano diventati L. 3,809,456, e, per le considerazioni fatte dal Milanese, egli prova che neppure quella cifra è l'espressione del vero debito comunale friulano, perchè egli lo ritiene invece a 31 dicembre 1881 di L. 5,064,469.88. A questo capitolo viene richiamata la Tabella 10, che enumera tutti i debiti dei singoli comuni della Provincia.

Vengono poi i debiti provinciali che a 31 dicembre 1881 importavano complessivamente nel Veneto Lire 26,156,072, dei quali L. 871,025 appartengono alla Provincia di Udine.

Il Capitolo VII parla delle imposte e sovraimposte fondiaria, e prima delle rendite nette delle proprietà fondiaria, poi fa un parallelo tra quello che la fondiaria pagava, nel 1865, nel 1867, nel 1870, e nel 1879, e con le cifre prova che dal 1870 al 1882 gli aggravii fondiari nel Veneto crebbero di L. 8,405,457, e tale accrescimento a lui sembra enorme e tutt'altro che corrispondente alla rendita dei fondi che dal 1870 ad oggi è certamente diminuita, piuttosto che accresciuta.

Esamina poi le aliquote per le imposte e sovraimposte sui terreni

e sui fabbricati, e dimostra che specialmente quelle su questi ultimi sono schiacciati. In media in Provincia di Udine il proprietario di casa paga il 37.12 per cento sull'affitto che ricava, e ci è qualche Provincia in cui questo procento arriva fino al 46.86.

L'ultimo Capitolo dell'opera si occupa dei rimedi per diminuire la sovraimposta, e qui dimostrandosi il Milanese assai sfiduciato che il Parlamento venga in soccorso dei possidenti, eccita i consigli comunali e provinciali, la Prefettura e la Deputazione ad osservare esattamente le vigenti leggi che pure vogliono una migliore distribuzione degli aggravii comunali, a vigilare perchè le amministrazioni specialmente comunali procedano regolarmente, domandando altamente che la revisione dei conti consuntivi dei Comuni sia rigorosa, e non insufficiente come egli la crede attualmente.

Dopo gli otto capitoli del testo viene il fascicolo per le tabelle che sono 12, e che contengono le prove a cifre di tutto quello che vien detto negli otto capitoli.

Noi portiamo opinione che il lavoro del Milanese corrisponda ad un vero manuale per tutti quelli che si occupano di affari amministrativi, e che se i Consigli, le Giunte, i Sindaci e specialmente i Segretari comunali lo studiassero e lo applicassero, i comuni e conseguentemente i possidenti ne risentirebbero grandi vantaggi.

### NOTIZIE ITALIANE

**Roma.** Si conferma come positiva la notizia che le quattro potenze orientali sono decise a non accondiscendere alla Francia e all'Inghilterra il mandato di occupare il canale di Suez.

I ministri di Francia e d'Inghilterra non fecero, ieri l'altro, alla conferenza, nessuna comunicazione da parte dei loro governi. Questo silenzio si interpreta a Roma come un sintomo di nuovo dissidio sorto fra le potenze occidentali.

Il contegno dell'Italia e della Germa-

piego di materiale, per soddisfare tanto le esigenze tecniche quanto le economiche.

Le diramazioni sono fornite di bossoli dov'è disposto un apparato inteso ad ovviare al pericolo di fuoco e al deterioramento dei fili. Quest'apparecchio consta semplicemente di un pezzo di metallo facilmente liquefacibile innestato in uno dei pezzi di rame che si diramano: la composizione dell'innesto è così calcolata, che quando la corrente elettrica acquista una forza pericolosa per tutti i differenti servizi applicati, alla diramazione, il pezzo si liquefa, interrompendo per metà la comunicazione. I mezzi cilindrici di rame sono racchiusi in tubi di ghisa; il tutto riempito dalla sopra-citata massa isolatrice.

Nell'intero impianto d'illuminazione si possono distinguere quattro momenti principali, e cioè:

1. L'impianto della stazione centrale coi suoi uffici, cogli apparecchi sperimentali, le diramazioni dei fili conduttori principali, ecc.;

2. L'installazione dei motori, delle macchine dinamiche, apparati misuratori, e va dicendo;

3. Posizioni dei fili nelle strade;

4. Messa in opera dei conduttori nelle case.

L'edificio della stazione centrale è quasi terminato. È pronto il postamento e pronte sono le caldaie a vapore per quattro macchine da 350 cavalli di forza, ciascuna, costochè a completare l'impianto non manca più che d'installare le quattro macchine a vapore e le macchine dinamiche. Le prime sono costruite in un eccellente stabilimento meccanico di Filadelfia, ma le macchine dinamiche escono dalle stesse officine di Edison, e ognuna di esse pesa oltre a 40,000 chilogrammi.

Per riscaldare le caldaie a vapore occorreranno all'incirca 50 quintali di carbone

nia rende nuovamente incerto Freycinet.

Si va formando alla Camera francese una forte corrente contraria anche alla spedizione limitata per la difesa del canale.

— La Gazzetta Ufficiale di ieri pubblica la legge per il riscatto delle ferrovie venete interprovinciali.

**Venezia.** Il ministro della marina, on. Action, oltre che a Livorno ed a Spezia, si reccherà a Venezia assieme al Pucci, direttore del materiale per studiare i mezzi onde sollecitare i lavori della nuova nave in via di costruzione in questo Arsenal, e molto probabilmente anche per assistere al varo dell'*Amerigo Vesputti*.

**Ferrara.** Il 24 corr. è spirato il senatore Mayr Carlo nell'età di 72 anni. Era un egregio patriotta, esule del 1849. Fu prefetto di Alessandria e di Venezia ed ultimamente era presidente di sezione del Consiglio di Stato. La sua perdita è profondamente sentita.

**Rimini.** La Provincia ha da Rimini: « La notte scorsa sono state strappate via le ghirlande di fiori alle iscrizioni commemorative di Mazzini e Garibaldi poste il giorno della festa dalla Società dei veterani malvisi, ai radicali, e le nuove lapidi dedicate al risorgimento italiano e a Vittorio Emanuele II sono state imbrattate con dello stacco ».

**Palermo.** I ricattatori del commendatore Notarbartolo, direttore generale del banco di Sicilia, comparvero lunedì alle Assise di Palermo per rispondere dell'uccisione del maggior Iardi, e di altri gravissimi misfatti, organizzati da una vasta associazione di malfattori. I dibattimenti dureranno parecchi giorni.

### NOTIZIE ESTERE

**Francia.** Si prepara al ministero della guerra un grande movimento degli ufficiali superiori dell'esercito.

— A Tolone il servizio delle sussistenze della marina prepara 100,000 razioni per militari in partenza per Egitto.

**Belgio.** Il cinquantesimo anniversario dell'indipendenza belga venne celebrato dovunque con grandi feste. Nessun disordine coi cattolici.

**Egitto.** Da una lettera privata del 19 corr. venuta da Alessandria e pubblicata nella Venezia, togliamo questi strazianti particolari:

« . . . Così, compagni di sventura! Delle case saccheggiate e bruciate non

al giorno: per alimentarle, 500 ettolitri di acqua.

La lunghezza totale dei fili tocca i 25 chilometri, dei quali all'aprile u. s. erano già impiantati 19. Viceversa, la distribuzione dei fili nelle case private era già terminata in febbraio, e comprendeva 14 strade con 946 tra case e magazzini. Si calcola di mettere in azione, in totale, 178,816 candele-luce, frazionate in 14,411 lampade, delle quali 7,916 lampade a 16 e 6,495 a 8 candele.

La stazione centrale però non si limiterà soltanto a dar luce: essa fornirà ai privati tutte le svariate applicazioni dell'elettricità venute a galla in questi ultimi tempi e di cui gli Americani specialmente sanno prender tutto possesso. Macchine a cucire, tornii ed altri ausiliari delle piccole industrie come dell'industria casalinga avranno assicurata la loro porzione di forza da questo stabilimento edisoniano, e qui apparirà realizzato quell'ideale tanto vagheggiato altrove, di un'accorta distribuzione a domicilio dell'energia elettrica. E siccome su questo punto, come su tanti altri della teoria dell'elettricità, regna sovrana una babelica confusione d'idee, cercheremo di fissare qualche dato per farci un'idea del progresso al quale siamo avviati.

Prendiamo anzitutto la forza del cavallo-vapore trasformata in luce elettrica. Alcuni regolatori rendono possibile la conversione di un cavallo-vapore in una potenza illuminante di 2000 candele-luce. Ma fino ad oggi non è stato ancor possibile di suddividere questa massa di luce in 20 lampade (p. es.) a 100 candele, o meglio in 100 lampade da 20 candele di forza ciascuna. Quanto si è raggiunto colle lampade a incandescenza di Edison, Swan, ecc., consiste nell'alimentare — data la miglior ipotesi — otto lampade a 16 candele l'una, dove si vede che la trasformazione della forza è assai più economica nel sistema

rimane più traccia, pietre annerite e nult'altro. Della Piazza Mehmet Ali o dei Consoli, non esiste più che il Club, il Magazzino Erlanger e il Tribunale.

Della Via Cherif Pascià, meno il palazzo del Credit Lyonnais, lo stabile Antoniat e quattro alte case, tutto il rimanente è rovinato!

Fuoco e dinamite distrussero tutto. — Del mio banco, dei miei sei magazzini di merci non esiste nemmeno traccia; non fui capace di precisare il luogo esatto dove essi sorgevano!

Impossibile descrivere i particolari; 20,000 esistenze rovinate.

— Ecco qualche notizia sul combattimento di Ramleh, ieri accennato dal telegrafo: ieri (24) 700 uomini di truppa inglese, con due cannoni si sono avanzati con la mira di occupare Ramleh.

S'impegnò un combattimento con gli avamposti di Arabi paschi, le cui forze erano di 700 uomini e 10 cannoni.

Arabi, avanzatosi a 600 yarde, apersero un fuoco violento, impiegando le sue artiglierie. Gli inglesi mantennero solo il fuoco di moschetteria.

Il combattimento durò vivo assai. Dopo accanita resistenza gli egiziani si ritirarono e gli inglesi occupano Ramleh.

Penosissime sono le notizie che giungono dal Cairo: La miseria è estrema. La gente muore di fame.

**Tunisi.** Scrivono da Tunisi al Corr. della sera che le pattuglie militari francesi della città ne hanno fatto una grossa. Passando per una strada, uno di quei soldati fece un gesto osceno ad una donna italiana che tranquillamente sedeva sulla soglia di casa. Indispettita, essa si alzò, e dà un tale urtò al soldato, che lo fa rotolare a terra; indi prestamente chiudesi in casa. Tutta la pattuglia si ferma; bussa e ribussa all'uscio di quell'abitazione, ma nulla. La donna, dopo un quarto d'ora, non sentendo più rumore nella strada, e credendo che la pattuglia se ne fosse andata, apre la porta; ma in sull'istante riceve nella coscia una balanottata, che fa temere della sua vita. Il vigliacco soldato era là per sventarla.

### CRONACA

#### URBANA E PROVINCIALE.

#### Atti della Deputazione prov. del Friuli.

Seduta del giorno 24 luglio 1882.

— Il signor Di Trento conte Antonio

dell'arco che non nel sistema dell'incandescenza.

Però, oltre a molti altri vantaggi, il sistema Edison ha questa prerogativa sugli altri sistemi, che le otto lampade possono essere stabilite in punti differentissimi, dando una luce abbastanza uniforme.

Nella distribuzione dell'elettricità l'energia passa da un primo punto ad un secondo con una perdita del 50 O/o, e il problema della distribuzione si presenta, in generale sotto questa forma:

« Data la quantità di tutti gli usi e di tutte le energie da condurre a domicilio: — quali e quante macchine dinamo-elettriche bisognerà impiantare nella stazione centrale, per raggiungere l'effetto desiderato colla più grande economia possibile nei mezzi? »

Qui bisogna notare che nel calcolo del lavoro delle macchine centrali i due elementi fondamentali sono: — la forza degli apparati posti nei differenti punti di consumo e la lunghezza dei fili che vi devono condurre.

Rimane quindi un solo metodo possibile, esprimere cioè la quantità del lavoro da fornire cogli elementi dati dalla quantità del consumo: — ciò che presenta una grande analogia con quel metodo impiegato dai fisici quando, da un dato numero di componenti, vogliono calcolare la forza risultante.

Per l'elettrotecnico questo sistema non va scervo da controversie; in tutti i casi gli scienziati di Nuova York cercheranno di risolvere il problema loro imposto per la via più naturale dell'esperimento.

Nuovissima lampada elettrica a marmo.

Avevamo appena finite le ultime righe di questa piccola memoria, e già troviamo l'annuncio di nuovi progressi e nuove invenzioni. Ormai si può dire che l'incessante lavoro convergente di studi e di e-

con lettera 19 corrente diede la rinuncia a membro supplente della Deputazione Provinciale, non potendo, per effetto della nuova legge sulle incompatibilità amministrative, contemporaneamente disimpegnare le mansioni di deputato provinciale e di Sindaco del Comune di Manzano.

La Deputazione, preso atto della rinuncia data, esprime al signor Di Trento la propria dispiacenza per la di lui perdita e lo ringrazia dell'opera utile e zelante per diversi anni prestata a vantaggio dell'amministrazione di questa importante Provincia.

— In esecuzione alla deliberazione 16 corrente del Consiglio Provinciale, la Deputazione dispose di tutto pubblicare l'avviso d'asta da tenersi nel giorno 12 agosto p. v. alle ore 12 meridiane precise per l'appalto della Ricerivoria Provinciale nel quinquennio 1883-1887.

— Approvò i progetti dei lavori di restauro da eseguirsi ai ponti sul Tagliamento e Meduna, ed incaricò la Segreteria ad esperire le pratiche per l'appalto, mediante asta, dei lavori sul dajo di perizia di L. 6060-33.

— Approvò il bilancio preventivo per l'anno 1882 del Comune di Porpetto colla sovraimposta addizionale di L. 1-22 per ogni lira dei tributi diretti sui terreni e fabbricati.

Vennero inoltre trattati altri n. 22 affari; dei quali n. 6 di ordinaria amministrazione della Provincia; n. 13 di tutela dei Comuni; e n. 3 d'interesse delle Opere Pie; in complesso n. 26.

IL DEPUTATO PROVINCIALE

L. DE PUPPI

Il Segretario

Sebenito.

**Il Foglio Periodico della R. Prefettura (N. 65) contiene:**

(Continuazione e fine).

4. Sunto di citazione. Ad istanza di Luigia Rocchetto-Putelli di Udine, l'uscire Brusegani, del R. Tribunale di Udine, ha citato Leopoldo Miori di Terzo Ilirico a comparire dinanzi il Tribunale medesimo il 29 agosto p. v. per udire riformare la sentenza 7 giugno 1880 del Pretore di Palmanova.

5. Estratto di bando. Ad istanza del r. Erario, nel 29 settembre p. v. avanti il Tribunale di Pordenone seguirà, in odio a Polcenigo conte Giacomo di Polcenigo, quale debitore, e a Plazzon Giuseppe di S. Giovanni di Polcenigo, ed altri, quali terzi possessori, l'incanto di stabili ubicati in Comune censuario di Polcenigo.

sperimenti sulla lampada a elettricità deve convincere l'uomo più scettico che il definitivo trionfo della luce elettrica non è se non una questione di tempo.

Ecco la notizia, che togliamo dalla N. F. Presse dell'11:

Pochi giorni or sono fu sperimentata a Londra la nuova lampada elettrica di un inventore belga, che ha tentata una combinazione dei due sistemi dell'arco e dell'incandescenza.

Egli prende un piccolo blocco di marmo, scavato inferiormente, e nella cavità colloca due carboni inclinati l'uno sull'altro ad angolo di 40°. La scintilla (arco) elettrica passa tra le due punte di questi carboni e rende incandescente il blocco di marmo, calcinandolo a poco a poco. L'effetto di questa incandescenza è una splendida luce continua, pari alla luce solare, che irradia da una superficie considerevole, e va meravigliosamente immune dalla sgradevole specialità, comune a quasi tutte le lampade elettriche, di gettare ombre cupe. I carboni si abbassano a poco a poco pel proprio peso, così che non si richiede alcun meccanismo per regolarne il movimento.

Anche colla prova del colore la luce si è dimostrata assai favorevole.

Le sale della Borsa di Londra (dove furono eseguiti questi esperimenti), celebri per la loro oscurità, apparvero fantasticamente illuminate come dalla viva luce del giorno, fin tanto che le lampade arsero. Anzi, anche dopo che la scintilla non passava più tra le estremità dei carboni, il marmo calcinizzato mandava luce per vari minuti.

La costruzione della lampada ha il pregio d'un'estrema semplicità.

Garnier, il famoso architetto dell'Opéra di Parigi, nel cui foyer si esperimentarono la prima volta le lampade elettriche, ha pronunciato questo giudizio sulla lampada a marmo: « Per me è la più bella luce che si possa adoperare per illuminare opere d'arte e gallerie.

## APPENDICE

### LE LAMPADE EDISON

#### A NUOVA YORK.

#### ultimi perfezionamenti.

Togliamo dall'*Araldo* il seguente interessante scritto di J. Karsis tradotto dalla N. Freie Presse dal prof. F. Ambrosoli:

Un quartiere di Nuova York — tutto intero — è destinato a divenire un'immensa stazione sperimentale per il sistema d'illuminazione che ha preso il nome da Edison.

I lavori, preparatori, iniziati a questo scopo stanno per prendere dimensioni considerevoli, e lasceranno indietro senza dubbio tutto quanto si è fatto finora su di questa via.

Il quartiere, compreso dalla Spruce Street, Wall Street, Nassau Street e dalla East River (1), sarà ben presto completamente illuminato da lampade elettriche a incandescenza (2). I fili partiranno da una stazione centrale posta nella Pearl Street, N. 257, dove saranno anche montati i conduttori principali. Questi conduttori non si potrebbero propriamente chiamar fili: sono piuttosto sezioni di cilindri in rame, tra cui si trova una massa isolante.

La costruzione di questi conduttori deve dare il massimo spaccato, col minimo im-

(1) La parte più commerciale del quartiere inferiore di Nuova York, dove si trova la maggior parte delle banche.

(2) Il primo sistema di lampade elettriche che facesse fortuna — appena qualche anno fa — era il sistema Jablokoff, delle lampade ad arco dove la luce cioè era prodotta dalla scintilla che passava in un breve arco tra i due pezzi di carbone avvicinati.



6. Estratto di bando per vendita di beni immobili. Ad istanza del r. Erario, nel 25 agosto p. v., avanti il R. Tribunale di Pordenone seguirà, in odio a Zanussi Augusto, Stradella Anna, Cescut Antonio, Gandotto Gio. Maria, Osvaldo e G. B., tutti di Aviano, l'incanto di stabili ubicati in Comune censuario di Aviano.

7. Estratto di bando. Nella esecuzione immobiliare promossa dal nob. Collegio delle Dimesse di Udine contro Corrubolo Antonio di Corno di Rosazzo, davanti il Tribunale di Udine nel 5 settembre p. v. saranno venduti all'asta immobili in pertinenze di Rosazzo sul dato di lire 2768.

8. Avviso di concorso. Esperto fino al 31 agosto p. v. il concorso al posto di maestra elementare inferiore della scuola mista della frazione di Mersino (Rodda), cui va annesso l'anno assegno di lire 550.

9. Bando. L'eredità di Zavagno Giacomo morto in Morano il 27 marzo p. p. fu accettata beneficiariamente dalla minore sua figlia Maria, a mezzo del tutore Angelo Zavagno, e da Bonin Teresa per sé e per conto della figlia minore Angela, suscitata ai secondi voti, col defunto predetto.

10. Sunto di citazione. A richiesta di Fedele Lucia vedova di Biaggio Crosilla di Lissia, l'uscire Nazzi, addetto al Tribunale di Tolmezzo, ha citato i fratelli e sorelle Crosilla fu Biaggio di Grisignana d'Istria a comparire avanti il Tribunale stesso il 31 agosto p. v. in punto di assegno e divisione della sostanza abbandonata da Biaggio Crosilla.

**Il Consorzio per la costruzione del ponte sul torrente Cormor per la strada Udine-S. Daniele** ha pubblicato il seguente Avviso per migliorir.

In relazione all'avviso 5 luglio 1882 si notifica

1. Essere stato nell'odierno incanto deliberato a Giuseppe Podestà fu Pasquale per il prezzo di L. 63,900 il lavoro di costruzione del ponte in muratura e strada d'accesso sul torrente Cormor.

2. Che il termine per la presentazione di una offerta di migliorir non inferiore al ventesimo del prezzo di delibera di sopra citato, scade alle ore 12 meridiane del giorno 9 agosto 1882.

3. Che detta offerta non potrà essere accettata, se alla medesima non vanno congiunti i depositi e documenti indicati nell'avviso 5 luglio 1882; se non è estesa sopra carta filigranata da L. 1,20 e se non viene presentata prima dell'espri del termine di cui sopra.

Resta ferma e richiamata espressamente ogni altra indicazione e condizione contenuta nell'avviso 5 luglio 1882.

Udine, 24 luglio 1882.

Il Presidente della Dep. Consorziale  
Pecile

**Società friulana del Reduci delle Patrie Battaglie.** Si rammenta ai soci che il giorno di domenica 30 corrente, a rendere più solenne la festa della inaugurazione della Bandiera sociale, avrà luogo all'Albergo «Europa» fuori Porta Aquileja un banchetto, alle ore 3 pom., che le sottoscrizioni si ricevono presso i Negozi Janchi e Cosmi in Mercatovecchio, e che a maggior comodo dei concorrenti esse rimarranno aperte a tutto il 28 seguente.

Udine 25 luglio 1882

La Presidenza

**In onore di Garibaldi.** Da Tricesimo, 25, si scrivono: Anche qui in Tricesimo venne fin dal mese p. p. aperta una sottoscrizione per erigere una lapide ad imperitura memoria del nuovissimo apostolo della libertà, l'Eroe dei due Mondi, Giuseppe Garibaldi.

La sottoscrizione è tutt'ora in corso ed abbiamo lusinga che anche il nostro onorevole Municipio contribuirà il suo obolo affinché a lato della già esistente lapide commemorativa del Liberatore d'Italia, Vittorio Emanuele, decorosa sorga pur quella che alle venturose generazioni ricordi il nome di Colui, che tanto cooperò all'unificazione della nostra patria.

Pubblichiamo i nomi degli oblatori delle offerte fin ad oggi introitate, con la lusinga che ben molti ancora potranno inscrivere nel novero di coloro che amando la loro patria affermano la loro riconoscenza a quei sommi che la resero libera ed indipendente.

I promotori.

Morgan Luigi 1. 10, Anzil Giacomo 1. 10, Boschetti Giacomo 1. 10, Modestini Antonio 1. 10, Felice Sbulci 1. 5, cav. Dr. Cesare Fornara 1. 15, Luigi Valle 1. 10, Bonifacio Piusi 1. 10, Giacomo Tuzzi 1. 20, N. N. 1. 10, Angelo Trentini 1. 5, Tobia De Agostini 1. 4, Giuseppe Chiussi 1. 10, Ellero Vincenzo 1. 4, Ippolito Anzil 1. 5, Lanfrat 1. 5, Luigi Carnelutti 1. 5, Carnelutti cav. Pellegrino 1. 3, Alessandro Modestini 1. 2, Lodovico Della Martina 1. 2, Camillo Mauroner 1. 10, Valentino Borolotti 1. 1, Francesco Anzil 1. 2, Gio. Batt. Pignone 1. 1, N. N. 1. 7, Baldelli Nicolò 1. 2, Francesco Modestini 1. 5, Anzil Dr. Vincenzo 1. 5, Giuseppe nob. De Pilosio 1. 10, Ignio Schena 1. 2, G.

Uberto co. Valentini 1. 2, Carlo Carnelutti 1. 5, Antonio Piusi 1. 5.

Totale a tutt'oggi L. 212.

P. S. La sottoscrizione trovata aperta presso il signor Giacomo Anzil ed il sig. Luigi Morgante.

**Circolo artistico udinese.** Oggetti, che saranno estratti nella serata di domani a beneficio delle famiglie colpite dal disastro di Povoletto.

1. Quadro ad olio — dono del co. Fabio Beretta.

2. Acquerello — dono del prof. Giovanni Majer.

3. Quattro oleografie in cornice ed un libro — dono del sig. Marco Bardusco.

4. Schizzo a penna — dono del prof. Giovanni del Poppo.

5. Poesie di Pietro Zorutti — Edizione illustrata A. Cosmi — dono del Circolo Artistico.

6. Quadro ad olio — dono del conte Adamo Caratti.

I biglietti si trovano vendibili presso i negozi P. Gambierasi, M. Bardusco e S. Bonetti.

**Offerte cittadine** alla Congregazione di Carità di Udine per l'anno 1882.

Cremona Giacomo L. 5.00

Vittori Felice » 1.50

Perosa Luigi » 10.00

Scarsini P. Gius. Parr. Grazie » 20.00

Totale L. 36.60

Elenchi precedenti » 4628.—

In complesso L. 4664.50

**Ancora dello scoppio del Povoletto.** Per le famiglie delle sfortunate vittime dello scoppio di Povoletto sappiamo che va raccogliendosi una colletta; anche a Cividale venne già raccolta una discreta somma.

Il Sindaco e la Gionia di Povoletto hanno presentato alla Deputazione provinciale un ricorso tendente ad ottenere che, a mente del disposto della legge di Pubb. Sicurezza, venga inibito l'ulteriore attivazione ed esercizio dell'opificio. Sappiamo pure che una energica rimostranza in questo senso venne presentata al Prefetto da parte dei comunisti; è un ricorso energico firmato da circa duecento capi-famiglia del Comune di Povoletto col quale si protesta contro la riattivazione dell'opificio. Quella popolazione, terribilmente impressionata per la grave sventura, è decisa ad opporsi con ogni mezzo alla prosecuzione della fabbricazione, come pure ad ottenere ad ogni costo che il deposito venga trasportato altrove.

**Scuola pratica d'agricoltura di Pozzuolo.** Vediamo nell'Arado che fra le scuole pratiche d'agricoltura di cui il Ministero ha approvato i nuovi regolamenti, vi è anche quella di Pozzuolo del Friuli. Il foglio citato dice che nei nuovi regolamenti non è più fatto cenno di alcuna disposizione per regolare in quelle scuole il servizio religioso e l'osservanza delle pratiche religiose.

**Opere idrauliche.** La Gazzetta ufficiale del 24 corr. pubblica la legge 5 stesso mese che dichiara di I e II categoria varie opere idrauliche in alcune Provincie. Negli annessi elenchi troviamo queste indicazioni:

Udine. Argine e sponda a sinistra del Tagliamento, dall'abitato di Pertegada, ove termina l'attuale argine di II categoria, sino al confine tra le frazioni comunali di Picchi e Bevazzana.

Treviso e Udine. Argini e sponde dei fiumicelli Sile e Fiume nei loro ultimi tronchi rigurgitati dal Livenza, e sistemazione del loro sbocco nel fiume recipiente.

Opere classificate in II categoria.

**Missione militare.** L'Italia Militare dice che della missione destinata ad assistere alle grandi manovre di quest'anno in Francia, farebbe parte anche il maggiore Asinari di Bernezzo del reggimento di cavalleria Foggia.

**Bibliografia friulana.** Ecco l'articolo dell'Italia Militare, cui jeri accennammo, relativo all'opuscolo dell'avvocato D'Agostini Ernesto sulla Possibilità ed utilità di una resistenza in Friuli.

È con vero piacere che vediamo scendere nel campo delle questioni militari, e sostenerle con efficaci argomenti, un ufficiale della milizia territoriale, il quale, bandito quel ritegno naturale a chi è nuovo in famiglia, e forte dei suoi studi e delle sue convinzioni, ha voluto dare una conferenza ai colleghi dell'esercito, di guarigione ad Udine.

L'argomento è importante davvero, e si vede che il signor D'Agostini ha studiato profondamente tanto sui libri, quanto sul terreno.

«Dopo il 1866, egli scrive, quando la fortuna della guerra ci negò quel confine orientale che stava nelle nostre aspirazioni, si è venuta, specialmente fra i militari, formando l'idea, che, dato il caso di una guerra coll'Austria, il Friuli si deve abbandonare senza resistenza a discrezione del nemico e con esso tutta la vasta zona del territorio veneto fino al-

l'incontro della linea strategica interna, fissata per l'adonata dell'esercito.»

Aggiunge che a questo concetto dell'abbandono d'ogni difensiva corrispondono tutte le disposizioni impartite dal ministero della guerra sulla dotazione del distretto di Udine, sulla chiamata delle classi e su ogni ramo d'amministrazione militare.

A combattere questa falsa idea formatasi fra i militari, l'autore incomincia col fare una descrizione topografica della regione friulana, presentando un bellissimo e ragionato elenco dei valichi, delle strade e dei sentieri alpini, indicando la condizione della loro viabilità e segnando i punti dove si possono trarre le necessarie risorse in tempo di guerra.

Questi valichi, strade e sentieri non sono pochi. L'autore ne descrive 48, dopo di che passa a discorrere della parte piana, la quale, considerando Udine come vero punto di distacco tra la zona montana e la zona piana, quest'ultima si sviluppa in una lunghezza media da nord a sud di chilometri 14, in una larghezza di 83.

Il D'Agostini si ferma lungamente a discorrere sulle condizioni in cui potrà trovarsi l'Austria in caso di mobilitazione; in quali condizioni di spazio potrà muoversi nella parte piana del suo territorio; quali vantaggi di tempo e di celerità potrà ritrarre dalle sue strade e dalle sue ferrovie, e argutamente osserva che le condizioni di essa sono peggiori delle nostre; e che se nel 1866 l'Austria fu così tenace da non concedere una zolla di terreno oltre la linea capricciosa del così detto confine amministrativo, se con tanta fermezza respinse ogni idea di rettificarlo, fu appunto perchè sentiva di avere assoluto bisogno del poco spazio che le rimaneva a disposizione per una discreta riunione di truppe e per la sicurezza di passaggio in caso di guerra coll'Italia.

Il dissecente, che cammina ben franco nella sua esposizione, passa alla ricerca del punto ove sarebbe possibile iniziare e sostenere nel Friuli una difensiva-offensiva efficace, e lo trova nel cerchio delle Alpi friulane, e specialmente ad est e a sud-est di Tarvis, là dove si riuniscono le linee di operazione austriache della Drava e della Sava.

L'improvvisa occupazione del colle di Medea, egli dice, potrebbe essere di utilità immensa e, per così dire, decisiva per noi, poichè padroni di esso e fortificato provvisoriamente, le due strade da Gorizia a Udine per Cormons e da Gorizia a Palma per Romans-Versa sarebbero tolte agli Austriaci per molto tempo e forse per sempre.

Insiste perchè siffatte posizioni non siano dagli ufficiali solamente studiate sulle carte, ma anche sul terreno; e in quanto alle truppe, raccomanda di fargliene vedere in qualche escursione, perchè possano avere conoscenza pratica e sicura d'ogni accidentalità del terreno, d'ogni risorsa dei paesi che vi stanno.

A questo attendono già e da molto tempo le compagnie alpine, ma è appunto sul conto di queste che l'autore batte il suo ultimo chiodo.

Egli sostiene che il corpo delle compagnie alpine potrà essere il nucleo della difesa di frontiera, non l'espansione; osserva che colle truppe dell'esercito permanente e della milizia mobile sarebbe eventualità relativa; dice che in caso di guerra bisognerà disporre una catena di truppe alpine dall'estrema Valtellina a Cividale; ciò che è troppo; sostiene che la massa delle truppe alpine, anche dopo gli aumenti, sarà assorbita dalla difesa tra Bormio e Primolano; che dato anche il loro effettivo di guerra massimo in 250 uomini, non sorpasseranno mai i 4000 combattenti, e che questo effettivo basterà appena per i valichi principali del Cadore e del Friuli.

Dopo aver ricordato gli studi del capitano Mariotti, riferibili alla difesa di questa regione, entra a schiarire la sua idea fondamentale, qual è quella della proposta d'una milizia speciale friulana, la quale potrebbe salire alla bella somma di 9829, divisa in 9 batti di fanteria, una batteria da montagna, una compagnia del genio, togliendola dal 17551 uomini di milizia territoriale che può dare tutta la provincia di Udine.

Come abbiamo detto, l'argomento è importante e andrebbe studiato a fondo e con molta attenzione. Noi non osiamo, costì di sbalzo, dar ragione alle argomentazioni dell'autore; siamo però contenti che egli abbia posto sul tappeto una questione che merita di essere studiata e fortemente ponderata, e speriamo che si troveranno i volontari a insorgere o pro o contro la proposta. **C. Quarenghi.**

**Personale di P. S.** Il Delegato signor De Zamagna conte Lodovico fu traslocato da Udine a Venezia.

**Cronaca dell'emigrazione friulana.** Nel p. p. mese di giugno scarsiissima è stata l'emigrazione dal Friuli per l'America meridionale.

Il maggior numero di emigrati si ebbe nei distretti dipendenti direttamente da questa Prefettura, e fu di 14, cioè 5 di Pavia d'Udine (un capofamiglia con la moglie e tre figli), 3 di Biccinico, 2

di Udine, 2 di Rivignano, 1 di Martignacco e 1 di Campolomido. Tutti partiti per Buenos Ayres.

Nel distretto di Pordenone si ebbe un solo emigrato, un fabbro-ferrajo di S. Vito al Tagliamento; ed un solo emigrato si ebbe pure nel distretto di Cividale, da cui parlò uno di Povoletto, di professione cocchiere.

Negli altri distretti della Provincia, non si ebbe in detto mese alcun emigrato. (Dal Boll. dell'Assoc. Agraria).

**Questioni municipali.** Ci scrivono dalla Carnia: Quattro righe, accolte benignamente da codesta cortese Redazione nel n. del 5 corr. del Giornale di Udine, possiamo dirlo con compiacenza, hanno avuto un ottimo risultato. Onde forzar la mano alle Autorità costituite, a Tolmezzo si erano dimessi: gli Assessori, a Ravascletto i tre quarti dei Consiglieri; laonde noi si proponeva di tener duro con gli uni e cogli altri, e il Consiglio fu ben accolto, tanto è vero che il comune di Tolmezzo continua a vivere a sefalo, è in piena libertà di far voti per un sindaco o un po' di pioggia, — in Ravascletto si tornerà il 30 andante ad esperire una seconda edizione di elezioni suppletorie affinché quel Sindaco vi si possa presentare.

Sulla crisi di Tolmezzo venne stampato in questo stesso Periodico un lungo scritto a' di passati; da Ravascletto dicesti ne sia partito un altro ancora più lungo per far capire alla superiorità una cosa che era modo di dirla in cinque parole. — Questo Sindaco non ci accomoda. — Ma con questi calori, con la faccenda che smunge, colle mosche che tormentano, o chi diavolo poteva andare sino in fondo a quelle "fiastrocche"? Lo abbiamo provato noi stessi; ci fu dato di notare nella Patria una tirata un po' lunga su questi stessi argomenti, e siamo riusciti a leggere appena la chiusa, che reca appunto uno specifico contro le mosche. Invece quelle quattro righe ricardate siano sicure che le hanno lette, ed anzi che s'è tratto profitto del nostro consiglio, per cui quasi quasi ci competerebbe il titolo di consiglieri di sotto-prefettura.

Intanto lasceremo che passi la giornata del 30 luglio, che forse ne porgerà occasione di ritornare sull'argomento delle crisi, dei salami, dei sindaci, ecc. ecc.

**Ringraziamento e rinuncia.** Sento impensato il dovere di esternare ai miei concittadini la mia profonda gratitudine e di porger loro i miei più vivi ringraziamenti per l'affetto e la stima dimostratami nella occasione delle ultime elezioni generali, e deploro altamente di non poter accettare il mandato di Consigliere conferitomi alla quasi unanimità dei voti.

Palmanova, 25 luglio 1882.

Giuseppe Buri.

**Un libro utilissimo** è stato pubblicato in questi giorni dalla Tipografia del solerte sig. Antonio Cosmi di qui col titolo: Nuova Circostrizione Elettorale, Politica Amministrativa e Giudiziaria della Provincia di Udine.

Esso è diviso in 5 parti: La I. parte comprende: Distretti — Numero dei comuni appartenenti, Tribunale, Pretura, Collegio elettorale politico; la II. comprende: Comuni in ordine alfabetico — Distretti a cui appartengono, collegio elettorale politico; la III. Comuni colle rispettive frazioni e Borgate; la IV. frazioni e Borgate in ordine alfabetico, Comuni cui appartengono; la V. Distretti postali della Provincia.

Lo additiamo al pubblico perchè è un libro indispensabile a tutti i Municipi non solo, ed alle pubbliche e private amministrazioni, ma eziandio ai negozianti e privati.

Trovasi vendibile alla Libreria del suddetto sig. Cosmi Via Mercatovecchio.

**Istituto Filodrammatico.** Ricordiamo che questa sera, ore 8 1/2, ha luogo al Nazionale il IV trattenimento sociale del corr. anno con La Suonatrice d'Arpa di David Chiossoni.

**Bachicoltura e pollicultura all'Istituto Uccellis.** Dal Bollettino dell'Assoc. agr. friul. prendiamo il seguente articolo: Due maestri dell'Istituto, la signora Ferrari e la signora Zanatta, frequentarono le lezioni del prof. Viglietto, e le due piccole partite di bachi che allevavano, furono tenute secondo i migliori metodi, tanto che i bachi nati il 28 aprile, diedero i bozzoli che furono consegnati alla ditta Puppati il 4 giugno, e 10 grammi di seme diedero 20 chili di galetta.

Con pari fortuna si coltivò anche una piccola partita di seme giapponese. Si adottò il cavallone Pasquali. Parecchie allune vi presero molto interesse. Per associare l'idea della utilità all'idea dei godimenti che ne derivano, col ricavo dei bozzoli, le allune faranno anche quest'anno una gita di piacere, probabilmente sulla ferrovia pontebbana, con relativa escursione alpina.

Le figlie del prof. Zanelli, ora direttore della stazione zootecnica di Reggio Emilia, distinte cultrici, e memori di essere state per alcun tempo all'istituto Uccellis, ebbero il gentile pensiero di inviare

in dono all'Istituto sei pulcini, tre Coccodrilli e tre Dorking.

Grazie a quelle gentili, ed al padre loro, che conserva sempre tanto affetto per la nostra città e provincia, dove esercitò con tanto zelo e profitto l'ufficio di professore di agronomia.

La Direzione ha messo il pollaio dell'Istituto in buon ordine, con separate stanzine, e la polleria può esservi tenuta in due cortili separati. I polli regalati dalle signore Zanelli saranno ben custoditi, perchè affidati ad una signora Maestra che ha molto trasporto per questa coltura. Se a taluno potesse parere ciò men che degno, ricorderemo che la regina Vittoria d'Inghilterra è una cultrice di polli appassionatissima, e a Windsor tiene una raccolta di galline che è la più bella che si possa vedere. G. L. P.

**Il Bollettino dell'Associazione Agraria Friulana** (n. 30) del 24 corr. contiene:

Cronaca dell'emigrazione friulana — Bachicoltura e pollicultura all'Istituto Uccellis — Comitati distrettuali per Concorso agrario del 1883 in Udine — Bibliografia. Resoconto dell'azienda rurale annessa al R. Istituto tecnico di Udine — Anno I, 1880-81 — Coltura e commercio delle uve mangerecce — Rassegna campestre — Notizie sui mercati — Note agrarie ed economiche — Prezzi dei cereali ed altri generi di consumo — Stagionatura delle sete — Notizie di Borsa — Osservazioni meteorologiche.

**Desideri del pubblico.** Ora che il Municipio ha trovato modo di eseguire alcuni lavori relativamente con pochissima spesa o nulla, ma con grandissimo vantaggio pubblico, come sarebbero la demolizione delle mura di cinta della città, di quelle del Castello e la demolizione della Torre di Grazzano, ricavando dalla vendita dei materiali, quanto basta per compensare le spese della demolizione stessa od anche il lavoro di nuova costruzione; non potrebbe, seguendo nell'ottimo sistema, praticare altre demolizioni vivamente desiderate dai cittadini e reclamate dalle esigenze della migliorata edilizia pubblica?

Cito, fra queste, quella del cosiddetto Portone di Grazzano, cioè di quel vetusto e crollante ingombro attiguo alla Casa Kecher, che rende tanto pericoloso il passaggio dei carri e delle persone, e che impedisce ogni ulteriore miglioramento nei prospetti delle case adiacenti; e quello della Pesa pubblica, la quale è di un vantaggio assai discutibile per lo scopo a cui è destinata, mentre serve molto bene come centro di attrazione al soddisfacimento di certi bisogni... prestandosi essa mirabilmente a mascherare chi vi si reca.

Con il lavoro poi ora eseguito al Colle del Castello, quale Pesa si è resa addirittura intollerabile, perchè deturpa l'armonia dell'insieme, impedendo inoltre ogni prospettiva dal lato del Giardino Ricasoli e rendendo perciò poco appariscente il lavoro stesso.

Non potrebbe il Municipio coronare l'opera di demolizione, da esso felicemente iniziata, anche con l'abbattimento di queste due fabbriche? X.

**Al fine i topi son caduti in trappola.** Ieri, alle ore 10 ant., la Guardia campestre Piaci Domenico, e certo Sgobino Valentino di Giovanni, contadino di Planis, arrestavano certi Maruzzi Vittorio d'anni 14, e Rizzi Antonio pure di anni 14, ambidue di Udine, i quali in compagnia di certo Moretti Antonio di anni 15, che venne del pari in seguito arrestato, si divertivano a rubare delle galline in un fondo di proprietà del conte Agriola, situato in Planis, suburbio di Pracechiuso.

Senonchè ogni gruppo, come si suol dire, viene al pettine; e ieri per lo appunto vennero i suddetti colti in flagrante furto, nel mentre erano intenti a scappare con due galline, che poi dovettero abbandonare, dandosi, ma inutilmente, a precipitosa fuga.

Tradotti all'Ufficio di vigilanza urbana, confessarono il loro colpevole procedimento, aggiungendo che il giorno prima avevano rubato anche un'anitra nello stabile situato pure in Planis di proprietà del sig. Hoche Emanuele negoziante di Udine.

Si aggiunga che era da parecchio tempo che gli abitanti di Planis si lamentavano per i continui furti di galline e di altri volatili, senza mai scoprirne i colpevoli.

I tre ragazzi arrestati, confessarono ogni cosa, e per giunta denunziarono altri 2 loro compagni, coi quali d'accordo si spartagliavano per la campagna in traccia di volatili. Bei cacciatori davvero a quella età! Sappiamo poi che in questo brutto affare ci furono anche degli incettatori che non si peritavano di comperare le galline rubate a centesimi 50 l'una.

Per oggi ne tacciamo i nomi onde viemmeglio accertare il fatto, e quanto prima (poichè è bene che il pubblico conosca questi manutengoli) aggiungeremo il resto.

**Annegato.** Certo Marzon Nicolò d'anni 22, di Giovanni, nativo di Verzegnù,



di Tolmezzo, di professione fornaio, domiciliato a Venezia, portavasi l'altro sera ad una riva del Rio di San Canciano per bagnarsi, dicesi, i piedi; ma sia egli caduto per svenimento, o si sia pensatamente calato nell'acqua, il fatto è che il povero giovane disparve. Accortosi dell'accaduto qualche cittadino, furono tosto fatte delle ricerche, ma non si riusciva a trovare il Marzoni che dopo un tratto di tempo, incappato sotto una barca, furono dall'agregio dott. Pinelli esperiti tutti quei tentativi che la scienza suggerisce in questi casi; ma furono vani ed inutili sforzi. L'infelice Marzoni era cadavere.

**Una scena di gelosia** trattenne iersera per un buon pezzo avanti a un negozio in Via Cavour la gente che s'imbattava a passare da quella parte. Le due rivali erano date a un singolare certame di aggettivi qualificativi che il pubblico trovava d'una espressione affatto realistica. E siccome esse non accennavano punto a terminare e la gente si affollava davanti al negozio, il padrone di questo si vide costretto, per abbreviare la scena, a chiudere porta e vetrina prima dell'ora consueta.

**Sequestro.** Ieri, sul mercato delle frutta, venne sequestrata una gerla di pera immatura. Annunciando il fatto, cogliamo l'occasione per tributare una parola di encomio ai Vigili, che, anche sotto a questo riguardo, esercitano la loro mansueta e lodevole solerzia e salutare severità.

**Una rissa,** che non ebbe serie conseguenze, avvenne iernotte poco dopo le 11 in Via Villalta. I rissanti s'accontentarono di rompere... il sonno ai dormienti, anziché scambiarsi una reciproca razione di pugni...

**«Come ruglata»** al cespite d'un appassito fiore, cadde iersera la benefica pioggia, rinfrescando la terra, rendendo l'aria più respirabile, infondendo nuova e vigorosa vita alla già rigogliosa vegetazione. Fu una pioggia abbondante, ma non temporale, accompagnata soltanto da qualche brontolio di tuono e da qualche lampeggio dei pari innocui. Non sappiamo però se anche fuori di qui questo umoreggiare e balenare sia stato soltanto uno spettacolo senza sinistri effetti.

**Birreria al Friuli.** Questa sera concerto col seguente programma:

1. Marcia «Der Kleine Postillon» Farbach
2. Sinfonia «Nabucco» Verdi
3. Mazurka «L'amaro delle nozze» Faust
4. Cantone «Semiramide» Blasich
5. Polka «Allegri in compagnia» Farbach
6. Duetto «I Due Foscari» Verdi
7. Valzer «L'industria» Faust
8. Galop «In groppa a Belzebù» Mengotti

## NOTABENE

**Pei negozianti.** In seguito di sentenza emessa, a sezioni riunite, dalla Corte di Cassazione di Roma, nella causa promossa dalla ditta Verroggio contro i Ministri delle Finanze e dell'Interno per risarcimento di pretesi danni, derivanti da che il Ministero, dopo aver permesso ed autorizzato lo sbarco in Genova e l'immediato susseguente transito per la Svizzera di casse di lardo provenienti dall'America, questi poi arrestò alla dogana di Chiasso, perchè riconosciuto il lardo affetto da trichina, obbligando la ditta proprietaria a ridurre il lardo stesso a strutto per ebollitura, venne a constatare della seguente importante massima, che cioè sfuggono completamente alla competenza giudiziaria quei provvedimenti sanitari emessi dal Governo nell'interesse pubblico quando non si attaccano per eccesso di potere od inosservanza di forme tutelari. Per conseguenza in questi casi non vi è luogo ad alcuna azione di danni.

## FATTI VARI

**Gite di piacere.** A datore dal 1° agosto, ogni dieci giorni, l'Agenzia Chiari, oltre alle Gite di 2, 3 e 5 giorni al Rigi-Kulm, Lucerna, Berna, Zurigo e Cascate del Reno, farà anche Gite di 8 giorni attraverso il Gottardo, la Svizzera e le Province del Reno rientrando a Milano dallo Spluga. Verso la metà d'agosto, una di queste Gite andrà a Strasburgo, Francoforte e Berlino. Si spediscono gratuitamente i programmi a chi ne fa domanda, all'Agenzia Chiari, Passaggio Carlo Alberto, 2, Milano.

## ULTIMO CORRIERE

**Il Codice di Commercio.** Il testo ufficiale del Codice di Commercio verrà pubblicato prima della partenza di Zanardelli da Roma, che invitò la Commissione a redigere subito il regolamento e le disposizioni transitorie per applicarlo immediatamente.

### Ispersioni militari.

Ieri l'altro giunsero a Savona i generali

Veroggio e Malvani con numeroso stuolo di ufficiali superiori d'artiglieria e genio. Fanno parte della commissione inviata dal ministro della guerra per sorvegliare la costruzione dei forti in quel circondario e dovranno pure riferire se Savona è atta ad essere comando di brigata e piazza forte.

### Un consiglio.

L'opinione pubblica in Francia non è favorevole in generale all'intervento in Egitto. Camille Farcy scrive nella France un articolo molto serio, nel quale dimostra che varrebbe meglio per la Francia l'astensione, e che essa non ha nulla da guadagnare a intervenire, neppure per la protezione del canale di Suez.

### In Egitto.

Si ha da Alessandria, 25: Oggi sono giunte e tosto sbarcate nuove compagnie del corpo di spedizione inglese.

Per adesso, però, il generale Alison sarà costretto a rimandare ogni movimento.

Il Nilo gonfia sempre più, da un momento all'altro può allagare la vallata. In questo caso agli inglesi sarà impossibile avanzarsi, per attaccare le posizioni di Kafrdwar di là del Nilo straripato.

Gli inglesi, nel combattimento odierno presso Ramleh, furono battuti. Le compagnie di cacciatori e il reggimento di fanteria mandato in aiuto sono in piena ritirata.

Le truppe di Arabi pascià si accampano a due leghe da Alessandria.

Il generale Alison concentra le sue truppe per difendere la città da un audace colpo di mano.

## TELEGRAMMI

**Londra, 24.** (Camera dei Lordi). Granville espone la situazione dell'Egitto. L'invio delle truppe salvò parecchie migliaia di europei e probabilmente anche il Kedive. L'invio precoce sarebbe ritenuto una dimostrazione ostile da altre potenze. Esprime soddisfazione che il Sultano partecipi alla conferenza; ma non dà alcuna informazione se sia intenzionato di spedire le sue truppe. Esprime soddisfazione per l'accordo cordiale della Francia col l'Inghilterra per proteggere il Canale. Spera nella partecipazione dell'Italia.

Salisbury assicura che il Gabinetto avrà l'appoggio dell'opposizione e gli domanda di evitare una politica vacillante.

(Camera dei Comuni.) Gladstone, domandando crediti militari, dice: Non possiamo più tollerare lo stato attuale dell'Egitto, né sperare che il Sultano vi rimedi. L'appello al concerto europeo dette un risultato negativo. Le potenze non sono disposte a partecipare all'azione militare o autorizzare con mandato alcune potenze; ma otterremo il consenso morale dell'Europa.

Gladstone soggiunge: Ottenemmo l'accordo diretto e attivo della Francia, pronta con noi a garantire la sicurezza del Canale. Non possiamo supporre che farà di più. Il governo inglese pensa che la difesa del canale è insufficiente se non riesce ad ottenere la cooperazione dell'Europa. Non indietreggerà innanzi al dovere; agirà da solo (applausi). Siamo convinti che avremo il consenso delle potenze.

**Parigi, 25.** Lesseps telegrafò a Freycinet che Arabi pascià dichiarò di rispettare la neutralità del canale di Suez.

Grévy ebbe una lunga conferenza coi presidenti delle Camere. Venne stabilita per sabato la chiusura della sessione.

**Dobovar, 25.** Fra gli operai croati della strada ferrata e i contadini del luogo s'impegnò una mischia sanguinosa. Le campane del villaggio suonarono a stormo. Gli uccisi sono 14.

**Parigi, 25.** Assicurasi che i deputati siano discorsi sulla ultima domanda di crediti. Parecchi trovano il credito troppo elevato, altri insufficiente. Prevedesi una discussione animata.

Il Temps dice: Dubitasi che la commissione della Camera approvi il credito per la difesa del Canale. Domattina andrà al ministero.

**Alessandria, 25.** Gli egiziani ripararono la strada presso Kafrdwar, rotta dagli inglesi. Questi dovranno ricominciare la spedizione; l'occupazione di Ramleh la faciliterà. L'avanguardia di Arabi accampa a due leghe da Alessandria.

L'inondazione del Nilo protegge il campo di Kafrdwar.

**Parigi, 25.** Bildot lesse al Consiglio dei ministri il progetto per la creazione di un esercito coloniale.

Fu distribuito il nuovo Libro Giallo sull'Egitto fino al 2 luglio. Contiene generalmente fatti conosciuti. Molti dispacci riguardano il processo degli ufficiali cirassi, la dimostrazione navale anglo-francese e la proposta per la conferenza. Floquet ha ritirato le dimissioni.

**Aja, 24.** Voci autorevoli dichiarano senza importanza ed infondate le voci di negoziati fra l'Olanda e la Germania relativamente al Lussemburgo.

**Londra, 25.** Kimberley accettò le

funzioni di cancelliere del ducato di Lancaster.

**Parigi, 25.** Marochetti fu nominato ministro a Copenaghen; gli succede l'incaricato d'affari Reissman.

**Madrid, 25.** Uno sconosciuto spedì a Sagasta una cassetta, che, aperta con tutte le precauzioni, si vide contenere della nitroglicerina. Furono fatti parecchi arresti.

**Costantinopoli, 24.** Assicurati che i delegati ottomani alla Conferenza dichiararono di accettare la massima dell'intervento turco in Egitto, riservandosi le trattative particolari nella seduta di mercoledì.

**Costantinopoli, 25.** Assym pascià fu nominato secondo delegato della Porta alla Conferenza, la quale tenne ieri sera in Therapia, sotto la presidenza di Said pascià, una seduta che durò tre ore. La prossima seduta avrà luogo domani.

I 42 ufficiali cirassi espulsi dall'Egitto per congiura contro Arabi, si recarono tosto, con permesso loro accordato dal Sultano, in Alessandria presso il Khedive.

**Londra, 25.** Il Daily News dice che la conferenza si occupa della proposta di invitare il Sultano ad emettere un proclama che dichiari Arabi ribelle. Il rappresentante inglese informò il Khedive che l'Inghilterra riconosce l'attuale ministero e lo invitò a voler sollecitamente nominare un nuovo ministro della guerra in luogo di Arabi.

(Camera dei comuni.) Dilke dichiara che crede possano gli europei essere massacrati nell'interno dell'Egitto, ma che però in Porto Said non sono abbandonati a discrezione delle truppe egiziane e degli arabi, potendo essere protetti dalle forze militari anglo-francesi.

**Londra, 25.** Tutte le notizie giunte dall'interno constatano che gli europei, specialmente i religiosi, che si rivolsero ad Arabi pascià ricevettero protezione. Arabi formò treni speciali per salvarli.

**Alessandria, 25.** I rapporti pervenuti al Kedive dicono che vagabondi provenienti da Alessandria minacciano di incendiare e saccheggiare Cairo.

Le forze totali degli egiziani ascendono a 50,000 uomini. Gli inglesi rupeo il cavo telegrafico fra l'Egitto e Costantinopoli.

**Madrid, 24.** Un dispaccio da Graña dell'Agenzia Fabra dice che i circoli diplomatici confermano che l'Inghilterra non ha ricusato di ammettere la Spagna alla Conferenza perché dopo l'Inghilterra nessuna nazione ha maggior diritto della Spagna di esigere si conti con essa per il canale di Suez disponendo dei mezzi necessari per adempiere il mandato che l'Europa potrebbe affidarle in Egitto.

## MUNICIPIO DI UDINE

Prezzi fatti sul mercato di Udine  
il 25 luglio 1882  
(listino ufficiale)

	Al quintale da L. a L.	Al quintale giu. ragg. ufficiale da L. a L.
Frumento nuovo	16.18	21.48 23.83
Granoturco	17.18	23.52 24.91
Segala	11.75	12.75 15.98 17.34
Sorgorosso		
Lupini		
Avena		
Castagne		
Fagiolini di pianura		
• alpigiani		
Orzo brillato		
• in pelo		
Miglio		
Spelta		
Saraceno		

### FORAGGI

	fuori dazio con dazio da L. a L.	da L. a L.
Fieno:		
dell'alta (1° qualità)	4.40	4.70 5.10
della bassa (1°)	3.20	3.60 3.90 4.30
Paglia da foraggio		
• da lettiera	2.70	3.00

### COMBUSTIBILI

Legna da ardere, forti		
• dolci		
Carbone di legna		

**Grani.** In Segala e Frumento un mercato mediocre, con qualche frazione di ribasso, che è la tendenza finora spiegata in questi due nuovi cereali.

Il genere è ben visto. Correntezza negli affari, poche ricerche dall'estero.

Il granoturco si sostiene fortemente, perchè le domande superavano la quantità, nè lo si cedette se non con un'ascesa media di circa 55 cent.

Ecco i vari prezzi fatti:

Frumento. Lire 16.25, 16.50, 17, 17.50 e 18.  
Granoturco. Lire 16.25, 16.50, 17, 17.15, 17.50 e 18.  
Segala L. 11.75, 12, 12.50, 12.60, 12.70 e 12.75.

Foraggi e combustibili, mercato debole.

### NOTIZIE COMMERCIALI

**Sete.** Milano, 24. La settimana si è iniziata senza qualche maggiore domanda,

ma le offerte sono tanto basse da non permettere che un limitato numero di transazioni.

Il maggiore contingente a queste limitate transazioni viene fornito ancora dalle greggie prime filate d'incannaggio buono e nei titoli da 12 ai 16 denari sulla base di L. 52 a 54.

## DISPACCI DI BORSA

TRIESTE, 25 luglio.	
Napol.	95.10 a 95.12
Zecchini	5.61 a 5.62
Londra	120.20 a 120.50
Francia	47.70 a 47.85
Italia	46.45 a 46.65
Ban. Ital.	46.45 a 46.65
Rend. Ital.	86.58 a 86.12

VENEZIA, 25 luglio.	
Rendita pronta	85.93 per fine corr. 87.13
Londra 3 mesi	25.55 — Francese e vista 102.65

Valute	
Pezzi da 20 franchi	da 20.55 a 20.58
Bancanote austriache	da 214.50 a 215.00
Florini austr. d'arg.	da — a —

FIRENZE, 25 luglio.	
Nap. d'oro	20.51
Londra	25.63
Francia	102.65
Az. Tab.	—
Banca Naz.	—
Rend. Italiana	86.17

LONDRA, 24 luglio.	
Inglese	99.13
Italiano	86.14
Spagnuolo	27.78
Turco	10.78

VIENNA, 25 luglio.	
Mobiliare	317.00
Lombardo	114.75
Ferr. Stato	336.75
Banca nazionale	827.00

PARIGI, 25 luglio. (Apertura)	
Rendita 3 0/0	80.90
Id. 5 0/0	114.75
Ferr. Lomb.	336.75
V. Em.	—
Romane	115.00

BERLINO, 25 luglio.	
Mobiliare	556.00
Austriache	584.50
Lombardo	242.50
Italiano	89.40

P. VALUSSI, proprietario,  
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

## MUNICIPIO DI BRESCIA

### AVVISO

Si rende noto che la prima Estrazione preliminare della grande Lotteria Nazionale di Brescia avrà luogo il 17 Agosto p. v. nel Palazzo Municipale di Brescia pubblicamente e con l'intervento del Delegato Governativo.

L'elenco e descrizione dei premi, viene fin d'ora consegnato gratis a chi ne fa richiesta al signor FRANCESCO COMPAGNONI di Milano.

Un biglietto costa UNA LIRA e concorre a 1723 premi, il primo dei quali è di Lire 100,000.

Brescia, li 22 luglio 1882.

Il Sindaco

A. BARBIERI

A. CASSA Segr. Gen.

## Ultimi giorni

della vendita dei biglietti

Per l'acquisto dirigersi:  
In Milano presso F. COMPAGNONI  
Via S. Giuseppe N. 4.

In Udine presso la Banca di Udine  
Id. id. G. B. Cantarutti Cambio Valute  
Id. id. I Banchi del Lotto 75 e 76.  
Id. id. Paolo Gambierasi libraio.

## D'affittarsi

In distretto di Latisana Comune di Pocenà frazione di Torsa un podere dell'estensione di circa Ettari 15 di terreno con casa dominicale, stalle per buoi e cavalli, magazzini, bigattiera ed ogni altro locale occorrente pella conduzione del fondo. I fabbricati sono di recente costruzione quindi in ottimo stato. Volendo, possono unire al detto podere altri 22 ettari di terreno con ampia casa colonica.

Per trattative rivolgersi al nob. Andrea Caratti di Paradiso.

## Conserva di lamponi

(Framboise)

di primissima qualità alla Drogheria di Francesco Minisini — Udine.

## FRUMENTO DI RIETI

(grano duro)

da Semenza

La Casa commerciale di G. ENRICO, ROMA, Via del Corso N. 495-500, con succursale a RIETI, trovasi in grado di fornire qualsiasi quantità di detto grano ad uso semenza.

Mediante 50 centesimi, per le spese di posta, si spedisce il campionario a chi ne farà richiesta.

Per migliori schiarimenti e trattative rivolgersi alla suddetta Casa commerciale in Roma.

## ACQUISTO E VENDITA

all'ingrosso ed al minuto di

VINI NAZIONALI ED ESTERI

Liquori e Generi Alimentari

Dirigersi a G. ENRICO, Corso N. 500 Roma

I sottoscritti volendo disseccare il loro deposito Macchine agricole vendono:

Trebbiatrici a mano L. 140

Trinciapaglia grandi > 110

detti piccoli > 90

Sgranatoi > 65

Tritatori grandi > 90

detti piccoli > 50

Fratelli DORTA

La Ditta commerciale

Luigi Mazzoli detto Taic

di Maniago

In seguito a disgrazie famigliari, a vendo deciso di ritirarsi dal commercio, darebbe in affitto, a patti da convenirsi, una casa d'abitazione civile con annesso negozio bene avviato e relativi utensili e magazzini.

Per indicazioni in proposito rivolgersi tanto alla Ditta suddetta, come al signor Vincenzo Bevilacqua in Pordenone.

## D'AFFITTARSI

una casa in Vicolo Sillio, Via S. Cristoforo, N. 3. A

Rivolgersi al Negozio

Angelo Peressini

in Via Mercatovecchio

## Per mattoni

ed altri prodotti della Fornace di Tarcento della Ditta Facini Morgante e Ci.

In Udine rivolgersi al signor GIO BATTISTA DEGANI rappresentante della Ditta con Deposito fuori Porta Aquileja nei propri magazzini della Stazione ferroviaria.

## UN GIOVINE UDINESE

munito di molti certificati degni di calcolo, sarebbe disposto ad accettare un impiego in qualche azienda privata, o come agente rurale, o sorvegliante a lavori o viaggiatore commerciale. Oltre conoscere benissimo l'Italiano, assumerebbe anche tener corrispondenza in Francese e sarebbe disposto recarsi tanto nella Provincia, come nel Regno od anche all'estero. Per informazioni maggiori, dirigersi all'Ufficio del Giornale di Udine o scrivere al ricercante stesso all'indirizzo: F. e V. N. 13 fermo in posta — Udine.

## Gabbie per le mosche

e copri piatti lavorati in rete metallica rotondi ed ovali trovansi vendibili al negozio e laboratorio di

DOMENICO BERTACCINI

in Poscolle e Mercatovecchio.

## D'affittare

un appartamento in I piano anche con scuderia sito in Via S. Lucia, ora Mazzini, al N. 11 di questa città.

Rivolgersi in Via dei Teatri N. 17.

Orario ferroviario

Vedi quarta pagina.



Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité  
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

## ORARIO della FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 1,43 ant	misto	ore 4,30 ant	diretto
5,10	omnibus	5,35	omnibus
9,55	accelerato	2,18 pom	accelerato
4,45 pom	omnibus	4,00	omnibus
8,38	diretto	9,00	misto
			2,31 ant

da UDINE a PONTEBBA e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
ore 6,00 ant	omnibus	ore 2,30 ant	omnibus
7,47	diretto	6,28	idem
10,35	omnibus	1,33 pom	idem
6,20 pom	idem	5,00	idem
9,05	idem	6,28	diretto
			8,18

da UDINE a TRIESTE e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 7,54 ant	diretto	ore 9,00 pom	misto
8,04 pom	accelerato	6,20 ant	accelerato
8,47	omnibus	9,05	omnibus
2,50 ant	misto	5,05 pom	idem
			8,08

## VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Adottato nei Reggimenti di Cavalleria ed Artiglieria  
per ordine del R. Ministero della Guerra.



Ottimo rimedio di pronta e sicura guarigione per le doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gambe e delle glandole. Per mollette vescicanti, capeletti, puntine formelle, debolezza dei reni, e per malattie degli occhi, della gola e del petto.

Ogni flacone è munito del marchio Bollo Governativo.

POMATA SOLVENTE HERTWIGT-NOSOTTI. — Rimedio di un'efficacia sorprendente contro le Teniti (volg. infiammazione dei cordoni) le lardoni tendinee ed articolari (vescicanti) il cappelletto la luppia, ed in tutti i casi d'indurimento delle glandole od ispessimento della pelle (aciderosi). L. 2,50 al vaso.

Cerioni di vario colore (bianco, nero bajo, grigio) per far rinascere il pelo. Indispensabile per i tenitori di cavalli. Eccita la nascita del pelo nei casi di caduta totale o parziale dello stesso: per sfregamento di finimenti, del basto, del pettorale della sella, dei tiranti, ecc. ovvero per ferite abrasioni della pelle, rottura dei ginocchi, 12 anni di successo L. 2,50 caduno.

Per Udine e Provincia unici depositari BOSERO e SANDRI Farmacisti alla Fenice Risorta dietro il Dhomo. In Trieste alla Farmacia Foraboschi. 36

## Olio di Fegato di Merluzzo

CHIARO e di SAPORE GRATO



Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi, la scrofola ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debolezza o la Diatesi Strumosa. Quello di sapore gradevole è specialmente fornito di proprietà medicamentosa al massimo grado.

Questo Olio, è proveniente dai banchi di Terranova dove il Merluzzo è abbondante della qualità più idonea a fornirlo migliore.

Provenienza diretta in Udine presso la Drogheria di Francesco Minisini. 30

## Olio di Fegato di Merluzzo

## ACQUE PUDIE DI ARTA

CARNIA PROVINCIA DI UDINE

Stazione ferroviaria - Stazione per la Carnia  
- Linea Pontebba -

STABILIMENTI EX PELLEGRINI E GRASSI

Col 25 corr. mese si aprono questi rinomati antichi Stabilimenti, di proprietà del sig. Pietro Grassi, condotti dal sottoscritto. Inutile il descrivere le ottime qualità di questa acqua minerale di già conosciutissima ed approvata dalla scienza medica.

Camere ammobiliate a nuovo, ottima cucina, servizio inappuntabile, vetture per gite di piacere, corse giornaliere da e per la vicina stazione ferroviaria, il tutto a modici prezzi. — La bellezza della valle, la mitezza del clima, la salubrità dell'aria pura, fresca e pur pregna di effluvi che emanano dai molti boschi resinosi di cui si è circondati, il tutto si presta a rendervi salubre e quanto mai delizioso il soggiorno. Nelle feste si daranno dei concerti musicali.

Il conduttore si lusinga perciò di vedersi onorato anche quest'anno da numeroso concorso, promettendo dal canto suo il maggior zelo e premura per appagare ogni desiderio dei Signori accorrenti.

Arta 18 Giugno 1882.

Il Conduttore, CARLO TALOTTI. 62

## Memoriale Tecnico

Raccolta di tavole, formole e regole pratiche di Aritm. Algeb. Geometria Trigon. Voltim. Topografia, Resistenza dei materiali, Costruzioni civili e stradali, Meccanica, idraulica, Agronomia, Fisica tecnologica, Chimica, Arte militare, ecc. ecc.

ad uso degli

Ingegneri, Architetti, Meccanici, Industriali, Capomastri, Appaltatori, Periti, Agrimensori, Amministratori, Alpinisti, Ufficiali dell'Esercito, ecc. ecc.

Compilato dall'ingegnere Luigi Mazzocchi.

Edizione aumentata e corretta. 59

Si vende presso l'Ufficio del Giornale di Udine al prezzo di L. 5.

## ANATERINA

— per le malattie della bocca e dei denti. —

Questo prodotto racchiude potenza d'azione nel modo con cui è preparato per l'igiene della bocca, e rende altresì gradevole l'odore dell'alito. Esso è composto di tonici salutari ed è il più efficace preservativo del dolore e della carie dei denti, ed è il più adatto a pulirli, conserva lo smalto bianchissimo, rassoda e rinforza le gengive.

L'elixir Anaterina

è superiore ai preparati esteri, i quali costano il doppio per l'esportazione. Si raccomanda adunque l'uso di questa specialità utile per tutti, e che si mettono in commercio a metà costo di quelle estere.

Ogni flacone in elegante astuccio si vende a L. 1,50.

Si vendono presso l'Amministratore del Giornale di Udine. 67

## PER VETRI E PORCELLANE

Vetro solubile e cemento per accomodare qualsiasi oggetto spezzato. — Prezzo cent. 80. —

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio del Giornale.

## A VVISO

Per le vere e garantite LUCERNE a BENZINA, senza odore o fumo. — Rivolgersi direttamente al deposito d'origine in Mercato vecchio od in Poscolle di Domenico Bertaccini,

il quale al bisogno si obbliga a delle riparazioni. — Le lucerne sono provvedute del regolatore per lo stoppino. — Non presentano alcun pericolo e sono comodissime per gli usi domestici.

Grande ribasso nel prezzo.

Guardarsi dalle contraffazioni.

Il Bertaccini tiene inoltre un grande assortimento di utensili da cucina e di giocattoli. 11

## P E J O

ACQUA FERRUGINOSA — ANTICA FONTE

Distinta con Medaglia all'Esposizione Nazionale di Milano e Francforte sum 1881.

Si spedisce dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale.

100 bottiglie acqua L. 22.— L. 35,50  
vetri e cassa L. 13,50  
50 bottiglie acqua L. 11,50 L. 19,—  
vetri e cassa L. 7,50

Casse e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia.

L'imparto viene restituito con vaglia postale.

242 Il Direttore C. BORGHETTI.

## Seme di FUNGHI

Uno Stabilimento Agrario ha messo in commercio delle Radici e filamenti di funghi detti anche Biscotti di fungo, i quali rappresentano il miglior e la più sicura semente per gli altri vegetali.

La coltivazione può farsi sia in piena terra che negli appartamenti, corti, capanne, ecc. ed è tanto più facile in quanto che la semina si comincerà a raccogliere i funghi e la produzione continua mediante diverse stagioni. Fra gli innumerevoli vantaggi vi noteremo:

1. Per essere i funghi coltivati non velenosi, non hanno da temere quei terribili accidenti di avvelenamento che vediamo pur troppo succedere di frequente.

2. Perché si possono ottenere funghi freschi in tutti i mesi dell'anno, e sono riconosciuti per più teneri, e di più facile digestione che non quelli che si conservano secchi.

3. Potrebbe fare il momento di una lucrosa speculazione, trovando facile collocamento sul mercato, perché nessuno potrebbe negare la bontà e la succolenza del fungo ottenuto da seme.

Ogni scatola contenente 250 gr. di dette Radici con relativa istruzione per la coltivazione viene spedita franca di porto in qualsiasi Comune del Regno, mediante Vaglia di L. 5,00, all'indirizzo: Direzione del Commercio Italiano, Via Cappuccini 21, 1254, TREVISO. 60

SPECIALITÀ IGIENICA

## ELIXIR SALUTE

DEI FRATI AGOSTINIANI DI S. PAOLO

Col'uso di questa si vive lungamente senza altri medicamenti, senza bisogno di far estrarre sangue, rinvigorisce le forze, ravviva gli spiriti vitali, affila ed aguzza i sensi, toglie il tremore dei nervi, diminuisce i dolori delle gotta, produce ai pedagrosi un mitigamento, purga lo stomaco di tutti gli umori, grassi e mucilaginosi del sangue, ammazza i vermi, libera da colica dopo pochi minuti, rende lieti e mitiga il dolore agli idropici, cura e guarisce in un'ora le indigestioni, risveglia il timpano ai sordi versandone alcune gocce nelle orecchie, e turate con bambagia, purga il sangue, e ne promuove la circolazione, ed è un perfetto contraveleno: eccita le mestruazioni alle donne, restituisce ossia rimette il colore ed il buono e bell'aspetto, purga insensibilmente e senza dolori, con tre dosi tronca la febbre intermitente; è un preservativo contro le malattie contagiose, è un espediente, cioè risolve in poco tempo la malattia del vaiuolo e lo fa sparire senza il minimo pericolo; ciò che più è meraviglioso nell'uso di questo ELIXIR che si può prenderne una piccola dose senza incomodo ed in ogni situazione è stato.

Prezzo alla Bottiglia con relativa istruzione L. 2,50.

Deposito e vendita presso l'Ufficio del Giornale di Udine. 69

## Farina Lattea H. Nestlé

Alimento completo per bambini

GRAN DIPLOMA D'ONORE

Medaglia d'Oro Parigi 1878

Medaglie d'Oro

a diverse

ESPOSIZIONI

(A)

Marca di fabbrica



Numerosi certifi-

cati delle primarie

Autorità medicali

(A)

Marca di fabbrica

La base di questo prodotto è il buon Latte Svizzero.

Esso supplisce all'insufficienza ed alla mancanza del latte materno e facilita lo slattare.

PER EVITARE LE CONTRAFFAZIONI ESIGERE CHE OGNI

SCATOLA PORTI LA FIRMA DELL'INVENTORE

HENRI NESTLÉ (Vevey, Svizzera).

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti certificati rilasciati dalle autorità mediche Italiane. (1247.) 32

## RICETTARIO TASCABILE

del Cav. Dott. G. B. SORESINA

Ispettore di pubblica igiene di Milano e Presidente della Commissione Governativa dei concorsi Sanitari, ecc.

Un elegante volumetto contenente circa 5000 formule prese fra le più accreditate, presso i cultori della Medicina di tutte le più civili nazioni, per curare e guarire qualsiasi malattia.

Si vende in UDINE presso l'Ufficio del Giornale di Udine al prezzo di L. 5 51

## ACQUE PUDIE

ALBERGO POLDO IN ARTA-PIANO (Carnia)

sito in una delle migliori posizioni della frazione di Piano a breve distanza dalla fonte e bagni, a cui si accede per una strada buona e diretta, comodo, decente, arieggiato, offre un servizio completo in modo da soddisfare i desideri di tutti a prezzi modicissimi.

Il conduttore e proprietario

Dereatti Leopoldo. 38